



COMUNE DI BUSANO

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del 15/03/2024

OGGETTO:

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF. DETERMINAZIONE ALIQUOTA PER L'ANNO 2024

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **QUINDICI**, del mese di **MARZO**, alle ore **diciotto** e minuti **zero**, nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato per ordine del Sindaco, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta PUBBLICA ed in sessione ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente	Video Conf.
CHIONO Giambattistino – Sindaco	Sì	
CORBO Leonardo – Vice Sindaco	Sì	
MARCHETTO Federica – Assessore	Sì	
DOGLIO Fabrizio Pietro – Consigliere	Giust.	
FREILONE Stefano Antonio – Consigliere	Sì	
VASSALLO Carlo – Consigliere	Sì	
BERTELLA Sara – Consigliere	Sì	
POMATTO Ornella Margherita – Consigliere	Sì	
PATRIARCA Tommaso – Consigliere	Giust.	
PANETTA Antonio – Consigliere	Sì	
POMATTO Sara – Consigliere	Sì	
Totale presenti	9	
Totale assenti	2	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Signor **BOVENZI Dott. Umberto**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. **CHIONO Giambattistino** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF. DETERMINAZIONE ALIQUOTA PER L'ANNO 2024

IL CONSIGLIO COMUNALE

Alle ore 18,27 entra in aula la Consiglieria POMATTO Sara

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2023 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023 avente ad oggetto: "Differimento al 15 marzo 2024 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 degli enti locali.", con la quale si stabilisce quale termine per l'approvazione del bilancio 2024-2026 il 15 marzo 2024 ai sensi dell'Art. 151, comma 1, del TUEL;

Visto il D.Lgs. 28/9/1998, n. 360 istitutivo dell'addizionale comunale IRPEF, con decorrenza 1999;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della L. 23/12/2006, n. 296, ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007).", per effetto del quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Richiamato l'art. 1, c. 142 e seguenti, della L. n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria 2007) pubblicata sulla G.U. n. 299 del 27.12.2006 in tema di addizionale comunale all'IRPEF;

Atteso che in base alla citata norma i Comuni con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs n. 446/97 possono disporre la variazione della aliquota di compartecipazione dell'addizionale, di cui al comma 2, con deliberazione da pubblicare sul sito, individuato dal Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto 31 maggio 2002 (Cfr. G.U. n. 130 del 5/6/2002);

Visto l'art. 1, comma 11 del D.L. n. 138 del 13/08/2011, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 14 settembre 2011, n. 148 che consente ai Comuni di poter aumentare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF a partire dal 1/1/2012, senza alcuni limiti annuali, ma entro la percentuale del 0,8% massimo;

Rilevato che la determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale e le relative esenzioni per il 2024 sono di competenza consiliare (cfr. art. 1 c. 156 L. 296/2006);

Richiamato l'art. 1, comma 26 L. 28 dicembre 2015 n. 208, con cui era stata introdotta, la sospensione dell'aumento dei tributi locali, per gli anni 2016 e 2017 poi prorogata per l'anno 2018, terminata a partire dall'anno 2019 con l'approvazione della Legge di Bilancio 2019, n. 145 del 30.12.2018 (G.U. 302 del 31/12/2018) che ha consentito nuovamente di fatto ai comuni dal 2019 l'utilizzo della leva tributaria;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 2 del 28/03/2007, esecutiva, di istituzione della addizionale comunale all'IRPEF e di approvazione del regolamento e di determinazione dell'aliquota del 0,2% per l'anno 2007, senza applicazione di esenzioni;
- la propria deliberazione n. 12 del 26/04/2012, esecutiva, di approvazione dell'aliquota del 0,4% per l'anno 2012, senza applicazione di esenzioni;
- la propria deliberazione n. 36 del 29/12/2017, esecutiva, di conferma dell'aliquota del 0,4% per l'anno 2018, senza applicazione di esenzioni;

- la propria deliberazione n. 9 del 01/03/2019, esecutiva, di conferma dell'aliquota del 0,4% per l'anno 2019 senza applicazione di esenzioni;
- la propria deliberazione n. 6 del 22/03/2021, esecutiva, di conferma dell'aliquota del 0,4% per l'anno 2021 senza applicazione di esenzioni;
- la propria deliberazione n. 10 del 20/04/2022, esecutiva, di conferma dell'aliquota del 0,4% per l'anno 2022 senza applicazione di esenzioni;
- la propria deliberazione n. 9 del 21/04/2023, esecutiva, di conferma dell'aliquota del 0,4% per l'anno 2023 senza applicazione di esenzioni;

Considerato che la legge 30/12/2021 n. 234 (Legge di Bilancio 2022) ha ridefinito aliquote e scaglioni, e a decorrere dal 1° gennaio 2022 sono cambiate le modalità di calcolo dell'IRPEF, ma che il Comune di Busano non adotta un'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF a scaglioni;

Considerato altresì che l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 30/12/2023 n. 216 (Attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi) introduce rilevanti novità in materia di IRPEF, con effetti limitati al periodo d'imposta 2024, disponendo l'applicazione di nuove aliquote e scaglioni di reddito per il calcolo dell'Irpef;

Richiamato il comma 3 dell'art. 3 del succitato Decreto n. 216/2023, che prevede che i Comuni, per l'anno 2024, modificano, con propria delibera, gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale entro il 15 aprile 2024, al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'IRPEF;

Dato atto tuttavia che il Comune di Busano non adotta un'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF a scaglioni;

Considerato che per garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente, nonché per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, si ritiene opportuno, agire sull'addizionale comunale IRPEF aumentando di 0,10% punti percentuale l'aliquota innalzandola dallo 0,40% allo 0,50% a partire dal 01/01/2024, senza applicazione di esenzione;

Acquisiti agli atti il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

Con votazione resa in forma palese dai Consiglieri, avente il seguente esito: voti favorevoli n.9, astenuti / contrari n. / su n. 9 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di aumentare per l'anno 2024 l'addizionale comunale all'IRPEF di 0,10 punti percentuali passando dallo 0,40% allo 0,50% senza applicazione di esenzioni e scaglioni;
2. Di far rinvio per quanto concerne la disciplina della presente addizionale all'art. 1 del D. Lgs.vo 28/9/1998 n. 360 e s.m.i., concernente l'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF, ed al regolamento comunale della addizionale stessa, composto da n. 5 articoli ed approvato con propria deliberazione n. 2 del 28.03.2007, esecutiva;
3. Di trasmettere, ai sensi dell'articolo 13, comma 15 del D.L. 201/2011, così come modificato dagli art. 15 e 15 bis del D.L. 30.04.2019, n. 34, convertito in Legge 28.06.2019, n. 58, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, per via telematica mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale per la pubblicazione nel sito

informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28.09.1998, n. 360;

4. Di dare atto che l'addizionale comunale IRPEF ha efficacia solo a decorrere dalla sua pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità di cui al D.M. 31 maggio 2002.

5. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito web del Comune.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, con voti favorevoli 9, astenuti /, contrari / su n. 9 Consiglieri presenti e votanti.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
(CHIONO Giambattistino)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(BOVENZI Dott. Umberto)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio digitale accessibile dal sito web istituzionale (art.32,comma 1 legge 18 giugno 2009, n.69), del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 267/2000

Busano 26/03/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
(BOVENZI Dott. Umberto)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- È divenuta esecutiva in data perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione
X È dichiarata immediatamente eseguibile

Busano, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(BOVENZI Dott. Umberto)

VISTO: l'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/00
PARERE CONTABILE: FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
VISTO: l'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/00
PARERE TECNICO: FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO